

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00160700

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Borgonovo Val Tidone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Setti Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1697-1707
AUTH - Sigla per citazione	00000028
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna è rappresentata in tunica rossa e mantello blu, entrambi mossi in pieghe tormentate e innaturali; tiene la sinistra tesa verso il basso, in uno sforzo di equilibrio, mentre con la destra sorregge un vivacissimo Bambino paffuto che sembra sfuggirle di mano. I piedi posano su nuvole compatte da cui spuntano due teste di serafini. Da notare che la nudità del Bambino è nascosta a un panno, su iniziativa dell'attuale del parroco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si ritrovano in questa scultura le caratteristiche tipiche di G. Setti (Arisi, 1979, pp. 138-142): i gesti magniloquenti, le bocche semiaperte, la vivacità del Bambino, il panneggio elaborato. L'attribuzione è confermata da quanto affermò Francesco Merli, parroco di Corano nel primo Ottocento, rispondendo nel 1803 al questionario (cfr. Risposte...) del Moreau de Saint Mery: "statua di Maria del Rosario. Opera assai celebre dello scultore detto il Romano". Si tratta di un'opera splendida, di esecuzione insieme virtuosistica e disinvolta, da confrontare con altre Madonne del Setti, per es. quella di San Sisto (cfr. Arisi).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	proprietà Ente religioso cattolico

generica

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS PR 54808

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo relazione

FNTA - Autore Merli F.

FNTD - Data 1803

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Arisi Riccardi R.

BIBD - Anno di edizione 1979

BIBH - Sigla per citazione 00000336

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1983

CMPN - Nome Fugazza

FUR - Funzionario responsabile Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2010

RVMN - Nome ICCD/ DG BASAE/ Ramazzotti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2010

AGGN - Nome ICCD/ DG BASAE/ Ramazzotti A.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI